



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 MAGGIO 2018 N. 99

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**ESTRATTO PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL 15 MAGGIO 2018, N. 99**

PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE PIERO CELANI

CONSIGLIERE SEGRETARIO BORIS RAPA

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa

Alle ore 10,20, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 320** ad iniziativa del Consigliere Talè, concernente: **“Misure a tutela della sicurezza urbana – impianti di videosorveglianza”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Talè

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 320. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità la mozione n. 320, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- la sicurezza urbana è un bene pubblico di fondamentale importanza che afferisce alla vivibilità e al decoro dell'ambiente urbano, da perseguire, secondo quanto stabilito dall'articolo 4 del D.L. 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, “anche attraverso interventi di riqualificazione di aree e siti degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione, la

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 MAGGIO 2018 N. 99

promozione della cultura della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione e convivenza civile, alla cui tutela concorrono Stato, Regioni ed Enti locali, ciascuno nel rispetto delle specifiche competenze”;

- la legge regionale 7 luglio 2014, n. 16 avente ad oggetto “Disposizioni per l’attuazione delle politiche regionali per la promozione della cultura della legalità”, stabilisce all’articolo 1 che “la Regione, in armonia con i principi costituzionali e nel rispetto delle competenze dello Stato concorre allo sviluppo dell’ordinata e civile convivenza della comunità regionale sostenendo un sistema integrato di politiche sociali, educative, territoriali finalizzate alla promozione della cultura della legalità”;
- la stessa legge regionale 7 luglio 2014, n. 16 sancisce all’articolo 2 che “la Regione promuove la collaborazione istituzionale con gli organi dello Stato e con gli altri enti pubblici nazionali e locali al fine di favorire lo scambio di conoscenze ed informazioni sui fenomeni criminali e la loro incidenza sul territorio nonché di realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale” volte anche “a sostenere gli organi deputati al contrasto e alla repressione”;

CONSIDERATO che la sicurezza urbana dipende in maniera importante dalla prevenzione e dal contrasto dei fenomeni criminosi;

RILEVATO che

- le Forze dell’Ordine svolgono una encomiabile ed efficace attività di controllo e prevenzione degli episodi criminali e che tale attività potrebbe essere agevolata e resa ancora più efficiente con la presenza diffusa sul territorio di impianti di videosorveglianza dotati di dispositivo per la lettura delle targhe dei veicoli e in grado di trasmettere i dati in tempo reale ai Carabinieri e alle altre Forze di Polizia;
- esistono sistemi di ultima generazione in grado di leggere le targhe in transito e di confrontarle in tempo reale con “black list” di autoveicoli sospette o con gli archivi degli autoveicoli rubati, non in regola con la revisione e senza copertura assicurativa. Informazioni che possono generare “alert” da inviare ai dispositivi in uso alle pattuglie dislocate sul territorio;
- la consultazione dell’archivio delle autoveicoli in transito, al verificarsi di un fatto reato, rappresenta uno strumento di indagine molto snello ed efficace;
- gli impianti di videosorveglianza con le caratteristiche e le funzioni sopra descritte sono ancora scarsamente diffusi sul territorio regionale;

RITENUTO che sia necessario mettere le Forze dell’Ordine nelle migliori condizioni possibili per contrastare i crimini che ancora si registrano nelle città e nei paesi delle Marche e che incidono in maniera negativa sulla qualità della vita della popolazione, generando un clima di insicurezza;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a mettere in atto ogni iniziativa utile, anche prevedendo misure di compartecipazione alla spesa, affinché le amministrazioni locali installino nelle vie di accesso ai propri territori e nei punti sensibili dei centri abitati impianti di



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 MAGGIO 2018 N. 99

videosorveglianza dotati di dispositivo per la lettura delle targhe dei veicoli e gestiti da un sistema in grado trasmettere informazioni in tempo reale alle Forze dell'Ordine”.

IL PRESIDENTE

F.to Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Boris Rapa

F.to Mirco Carloni